

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC PEDIATRIA

DATI DEL VALUTATO

NOME E COGNOME	MED MEDICO1
MATRICOLA	
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

NOME E COGNOME	DR. LORENZO D'ANTIGA
MATRICOLA	9253
POSIZIONE DIRIGENZIALE (*)	A3

PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE	DAL _____ AL _____
---	--------------------

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni)
Incarico professionale CI (ex profilo C)
Incarico professionale CII (ex profilo C4)
Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3)
Incarico professionale Ca (ex profilo C1)

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Formazione continua in pediatria mediante la partecipazione a convegni, corsi, stages anche extra-aziendali o tramite e-learning. - Corso PALS aggiornato.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Alla precedente si aggiunge: Formazione in una delle seguenti sottospecialità pediatriche: -Endocrinologia -Gastroenterologia -Allergologia e Pneumologia -Infettivologia -Diabetologia -Onco-ematologia -Nefro-urologia -Urgenza ed Emergenza -Reumatologia -Neurologia -Cardiologia -Difetti congeniti del metabolismo -Genetica clinica e dismorfologia Fa riferimento alle linee guida nazionali ed internazionali basate sull'evidenza scientifica.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Collabora al progetto formativo aziendale per: a) corsi di formazione aziendale b) linee guida, protocolli, raccomandazioni diagnostiche, terapeutiche, organizzative (quali clinical governance, risk management). -E' relatore/organizzatore di convegni, corsi e stages anche extra-aziendali, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali ed aziendali.
Alta Specializzazione	10-12	Alla precedente si aggiunge: -E' coinvolto in qualità di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello divisionale, dipartimentale, aziendale. -E' relatore/organizzatore di convegni, corsi e stages a livello internazionale.

Valutazione (1-12)

1.b Esclusività del sapere

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	-Conoscenza di tutti gli applicativi informatici necessari agli aspetti assistenziali ed amministrativi di competenza - Conoscenza dell'epidemiologia pediatrica - Conoscenza dei percorsi diagnostico-terapeutici disponibili presso l'unità da applicare in PS e in regime di ricovero - Conoscenza delle Norme di Buona Pratica Clinica.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Al precedente si aggiunge: -Conoscenza e utilizzo delle risorse online per la formazione e l'aggiornamento, con particolare riferimento a strumenti come Pubmed, Cochrane database, uptodate. Conoscenza applicativa dei percorsi diagnostici-terapeutici relativi alla sottospecialità intrapresa.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Al precedente si aggiunge: -Conoscenza delle indicazioni e delle modalità di esecuzione delle procedure invasive -Conoscenza dei percorsi clinici decisionali di alta complessità.
Alta Specializzazione	10-12	Al precedente si aggiunge: -Funge da riferimento per altri colleghi e per l'esterno relativamente all'attività sub specialistica

Valutazione (1-12)

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Pronto Soccorso: gestisce il paziente acuto in codice bianco verde e giallo. Partecipa alla gestione del codice rosso.</p> <p>Degenza: Applica i percorsi diagnostico-terapeutici aziendali Gestisce l'accettazione e la dimissione del paziente Gestisce il giro visita</p> <p>Ambulatorio: partecipa all'attività specialistica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Oltre al precedente: Pronto Soccorso: gestisce il paziente acuto in codice bianco verde e giallo. Partecipa alla gestione del codice rosso.</p> <p>Degenza: Applica i percorsi diagnostico-terapeutici aziendali. Segue percorsi multidisciplinari in collaborazione con consulenti esterni.</p> <p>Ambulatorio: partecipa all'attività specialistica e funge da vicario in alcune sottospecialità pediatriche.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Oltre al precedente: Pronto Soccorso: gestisce il paziente acuto in codice bianco verde e giallo. E' attivo nella gestione del codice rosso.</p> <p>Degenza: Applica i percorsi diagnostico-terapeutici aziendali. Guida il percorso diagnostico nei casi complessi.</p> <p>Ambulatorio: Guida l'attività nella sottospecialità intrapresa.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Oltre al precedente: Pronto Soccorso: gestisce il paziente acuto in codice bianco verde e giallo. E' attivo nella gestione del codice rosso.</p> <p>Degenza: E' responsabile di un'area o di una attività specialistica.</p> <p>Ambulatorio: Guida l'attività specialistica. Organizza l'attività ambulatoriale.</p>
		Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Presidia (con supervisione da parte di un collega più esperto) uno dei Settori dell'Unità (Degenza, DH o Ambulatori).
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>E' autonomo nella gestione delle attività correlate all'area specialistica di competenza in uno dei Settori dell'Unità (Degenza, DH o Ambulatori); fa riferimento ad un collega più esperto solo per i casi più complessi.</p> <p>E' abile, attento ed efficace nella comunicazione con il paziente e i genitori.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	E' totalmente autonomo su tutta l'attività dell'Unità (Degenza, DH o Ambulatori), e nell'ambito della sua area specialistica E' in grado di comunicare efficacemente a paziente e genitori la diagnosi di patologia grave, di prognosi infausta, di morte imminente o occorsa.
Alta Specializzazione	10-12	E' totalmente autonomo su tutta l'attività dell'Unità (Degenza, DH o Ambulatori), e nell'ambito della sua area specialistica.
		Valutazione (1-12)

2.c Casistica Trattata

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Partecipa attivamente alla diagnosi e alla cura del paziente pediatrico acuto e cronico
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Guida la diagnostica e le decisioni terapeutiche relative al paziente pediatrico acuto e cronico
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Guida la diagnostica e le decisioni terapeutiche relative al paziente pediatrico acuto e cronico, anche in area subspecialistica
Alta Specializzazione	10-12	E' punto di riferimento per la diagnostica e le decisioni terapeutiche relative al paziente pediatrico complesso, inclusa la consulenza in area intensiva pediatrica
		Valutazione (1-12)

2.d Grado di interazione in Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi. Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze. Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto. Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti. Partecipa a riunioni interne ed aziendali. Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	Oltre alla precedente: Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali. Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche. Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali. Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	Oltre alle precedenti: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione). E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità. Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.
Alta Specializzazione	10-12	Oltre alla precedente: Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale. Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale. Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali. Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).
		Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p>
		Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

	Declaratoria
Valutazione 1 - 12	<p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificabilità e rintracciabilità• Pertinenza• Completezza e Veridicità• Accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <p>Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente.</p> <ul style="list-style-type: none">• Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none">• codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile.
Valutazione (1-12)	

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

Professionalità	Scala	Declaratoria
Primo livello	1-3	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa attivamente a studi di coorte retrospettivi, studi osservazionali, trial clinici. Esegue correttamente la raccolta dati, verifica della documentazione, inserimento dei dati nel database del protocollo di studio. <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente.</p>
Secondo livello (elevata competenza)	4-6	<p>Come il precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' in grado di preparare l'abstract per un congresso nazionale E' in grado di presentare i risultati di uno studio clinico a livello nazionale Partecipa alla stesura di articoli scientifici. <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente.</p>
Terzo livello (elevata specializzazione)	7-9	<p>Come il precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' in grado di disegnare uno studio clinico retrospettivo E' in grado di preparare la documentazione necessaria per l'approvazione di un protocollo di studio da parte del comitato etico. E' in grado di presentare i risultati di studi clinici a congressi internazionali Conosce i principi della statistica applicata ai trial clinici e utilizza con familiarità programmi di analisi dei dati (EpiInfo, SPSS, STATA, SAS, etc) Esegue la prima stesura di articoli scientifici in lingua inglese. <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente.</p>
Alta Specializzazione	10-12	<p>Come il precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> E' sperimentatore principale di trial clinici prospettici nazionali ed internazionali. Ha familiarità con le regole della compilazione di trial clinici (CONSORT, PRISMA, STARD, STROBE), inclusi studi randomizzati sulla sperimentazione di nuovi farmaci Guida e finalizza la stesura di articoli in lingua inglese Ha una produzione scientifica continuativa su riviste internazionali recensite <p>Si specifica la non obbligatorietà della produzione scientifica, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obbiettivi del Dirigente.</p>
		Valutazione (1-12)

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

1. Capacità di rispettare la linea gerarchica.	Peso Item	7
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. 		
	Punteggio assegnato	
2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. 		
	Punteggio assegnato	
3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità.	Peso Item	4
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. 		
	Punteggio assegnato	
4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi.	Peso Item	6
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. 		
	Punteggio assegnato	
5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva.	Peso Item	5
Declaratoria		
<p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. 		
	Punteggio assegnato	

6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. 			
		Punteggio assegnato	
7. Capacità e spirito di iniziativa.		Peso Item	0
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. 			
		Punteggio assegnato	
8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi.		Peso Item	4
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
9. Autocontrollo e Gestione dello stress.		Peso Item	5
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. 			
		Punteggio assegnato	
10. Capacità di membership.		Peso Item	9
Declaratoria			
Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. 			
		Punteggio assegnato	
CAPACITA' COMPORTAMENTALI [30%] Totale ponderato			0,00

Sintesi della Valutazione di:	MED MEDICO1
	UOC PEDIATRIA

Punteggio capacità professionali	0,00
Punteggio capacità comportamentali	0,00

Totale punteggio capacità ponderato	0,00	RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca
Professionalità	CI	

Giudizio finale

Possibili aree di miglioramento

Commento valutato

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____